

L'ISTITUTO È ANCHE A INDIRIZZO NAUTICO. Le prospettive delle cooperative discusse con gli studenti nell'aula magna



ALUNNI DEL «BARTOLO» INCONTRO SULLA PESCA

●●● Le prospettive delle associazioni e delle cooperative nel comparto legato alla nautica ed alla pesca: è il tema di cui si è discusso nell'aula magna del primo istituto superiore "Micheleangelo Bartolo", da quest'anno anche ad indirizzo Nautico. Han-

no partecipato all'incontro il presidente dell'Assopesca "San Francesco di Paola" di Portopalo, Attilio Nardo, Enzo Rondinella, Nino Accetta e Antonio Presti della Federlavoro Sicilia, Maurizio Saitta direttore generale di Concooperative e Ange-

lo Macaluso, presidente regionale di Federcoopesca. Il dirigente del "Bartolo", Giovanni Bianco, ha annunciato che partiranno gli stage riservati agli studenti, che si confronteranno con le realtà lavorative delle aziende aderenti a Federcoopesca. (SEDI*)

Istituto Istruzione Superiore "M. Bartolo" - Nautico Pachino



*Associazione Pescatori
"S. Francesco di Paola"
no profit
Portopalo di Capo Passero*



L'Istituto "M. Bartolo" e l'Associazione "San Francesco di Paola" lavorano insieme per avvicinare i giovani al mare e alla pesca



L'Istituto Superiore "M. Bartolo" di Pachino, è da sempre aperto alle esigenze sempre nuove e diverse del territorio, coniugando la propria vocazione istituzionale con l'interpretazione critica del mondo contemporaneo.

Attraverso la sensibilità ed il supporto politico, è stato istituito un nuovo indirizzo di studio: Trasporti e Logistica (Nautico), che mira a soddisfare le esigenze formative del comprensorio di Pachino, Marzamemi e Portopalo.

Questo indirizzo di studio prepara gli studenti a lavorare presso le società di navigazione marittime e dei trasporti o nelle industrie di costruzione di mezzi navali svolgendo attività quali, ad esempio, riparazioni, regolazioni e controlli dei sistemi di bordo.

La specificità dell'indirizzo, offre una formazione di base ed una preparazione approfondita del settore marittimo, per consentire allo studente di acquisire competenze, capacità e conoscenze adeguate. Le attività pratiche, inoltre, sono svolte sia a bordo delle imbarcazioni sia nei locali dell'Associazione Pescatori "San Francesco di Paola" di Portopalo di Capo Passero, aderente a Federcoopessa, in collaborazione con i pescatori del luogo, in virtù di un'intesa tra l'associazione "San Francesco di Paola" e la scuola. Nelle esercitazioni marinaresche, gli allievi apprendono i rudimenti della navigazione, come leggere le carte nautiche e le apparecchiature radar e, contemporaneamente, eseguono i principali nodi ed imparano la conduzione delle imbarcazioni a remi, a vela e a motore.

L'Istituto Istruzione Superiore "M. Bartolo" di Pachino, sulla base delle analisi effettuate sul territorio, da parte

sua, ritiene necessario e fondamentale anche per i pescatori, la partecipazione a corsi di formazione per conseguire un titolo professionale. In particolare, emerge l'urgenza per la marineria, di ottenere titoli professionali quali: Padrone Marittimo di seconda classe; Meccanico Navale di seconda classe per motonavi; Motorista Abilitato.

I corsi sono svolti presso l'Istituto Marittimo accreditato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Comando generale delle Capitanerie di Porto di Roma e sono tenuti da docenti, ricercatori ed esperti del settore. Il percorso formativo è individualizzato, al fine di consentire un graduale apprendimento e consolidamento delle conoscenze possedute dai pescatori; l'azione si rivolge sempre a persone che operano all'interno del sistema pesca (imprenditori e lavoratori). La programmazione tiene conto delle nuove tecnologie di cui, nella maggior parte dei casi, sono dotate le imbarcazioni da pesca. A supporto dell'attività corsuale, sono state predisposte delle dispense per focalizzare gli elementi essenziali dei programmi d'esame e altre informazioni fondamentali a chi intende svolgere l'attività di pesca.

Federcoopessa Sicilia è favorevole a qualunque iniziativa possa essere messa in atto per avvicinare i giovani al mondo della pesca e per questo ritiene particolarmente importante l'approfondimento tra gli studenti dei temi propri del mare: le sue risorse, i miti, la storia e le tradizioni, perché la pesca non è solo fonte di sostentamento, ma è anche parte integrante della cultura e della memoria.

